

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 26 Maggio 2024 - Anno 18 - N. 21



La parola del parroco

QUANTO FA 1 x 1 x 1?

Don Vincenzo, un prete che lavora tra gli zingari, per spiegare ai suoi amici il mistero della Trinità (Gv 15,24-27) di un solo Dio in tre persone, si esprime così: “A loro non parlo di uno più uno più uno: perché così fanno tre. Parlo di uno per uno per uno e così fa sempre uno. In Dio non c’è una persona che si aggiunge all’altra e poi ancora all’altra. In Dio ogni persona vive per l’altra. E sai come concludo? Dicendo che questa è una specie di marchio di famiglia: una forma di carattere ereditario così dominante ‘in casa Trinità’ che, anche quando è sceso sulla terra, il Figlio si è manifestato come l’uomo per gli altri”.

Don Vincenzo ha ragione nel dire che una vita “per” è una vita “da Dio”. Se noi siamo stati creati “*a immagine e somiglianza di Dio*”, vuol dire che tale somiglianza sta in una vita spesa per gli altri, in una relazione improntata al dono di sé. Così ciascuno di noi sa già perché è al mondo.

Pensiamo alla famiglia. Il marito vive per la moglie e la moglie per il marito. Marito e moglie vivono per i figli. I figli, a loro volta, ricambiano con l’aiuto ai genitori. In famiglia nessuno vive per se stesso, ma antepone gli altri a se stesso. Solo così la famiglia funziona. Ed è lo stesso di come funziona la Trinità. Con una differenza: che nella Trinità non c’è il peccato, ma tra noi c’è e ha il nome dell’egoismo. San Paolo lo dice con queste parole: “*Ci sono quelli che vivono secondo la carne e non secondo lo Spirito*” (II lettura). Se noi vediamo i familiari solo in funzione del nostro benessere, in maniera strumentale e non gratuita, è evidente che, quando gli altri non servono più, li scarichiamo come si scarica un peso. E ciò succede non solo in famiglia, ma anche nel mondo e nella Chiesa. Quando l’altro disturba il nostro star bene lo eliminiamo dalla nostra vita. L’altro può essere il figlio in grembo (aborto), il coniuge fedele (divorzio), il genitore che ci educa anche con i “no”, l’insegnante o l’educatore che ci richiamano alle regole, l’ammalato terminale (eutanasia), l’anziano (ricovero), chiunque avvertiamo che possa

“romperci”. Che fare, allora? Riconosciamo il nostro egoismo e chiediamo perdono, ma apriamo pure gli occhi e guardiamo noi stessi: siamo un dono di cui gli altri hanno bisogno. Impegniamo il dono che siamo noi e incominceremo davvero ad esistere.

C’è da aggiungere che il mistero della Trinità ci fa scoprire che Dio non è solitario, ma una comunità di amore. Allo stesso modo, la nostra somiglianza con Dio si concretizza nel diventare comunità, nel cercare legami d’amore: non siamo fatti per vivere solitari. E ciò fa parte del nostro DNA, non possiamo farci niente. Il bambino ha bisogno di



sentirsi amato dai genitori, altrimenti cresce pieno di paure e di complessi. L’adolescente sente molto forte il bisogno di amicizie e se ha la sensazione di essere escluso dal gruppo, entra in crisi, non si accetta più. Il giovane cerca la morosa giusta per lui e viceversa, altrimenti non si sente completo, realizzato. Marito e moglie cercano un figlio perché avvertono che né la casa, né il lavoro riempiono la vita, ma solo un tu a cui dire: “Ti voglio bene”. L’anziano cerca sempre la compagnia di qualcuno che gli dia sicurezza e serenità, e quando si

accorge di non avere attorno gli affetti desiderati, si lascia andare. Noi stessi siamo strutturati in modo tale da cercare relazioni e questa è la prova che siamo fatti a immagine di Dio-Trinità. Ignorarlo è non capirsi e condannarsi alla tristezza.

Noi facciamo memoria della Trinità con il segno della croce. Perché la croce è il segno del più grande amore che sia mai comparso sulla terra, quello di Dio. C’è uno che ama e questo è il Padre; c’è uno che è amato e questo è il Figlio; c’è l’amore del Padre per il Figlio e del Figlio per il Padre, e questo è lo Spirito Santo. Facciamo bene il segno della croce, con calma, mattina e sera, prima di pranzo e di cena, facciamolo insieme con la nostra famiglia.

Don Marcello

Dal Vangelo secondo Gv 15,24-27

Trinità

²⁴Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: “Se non avessi compiuto in mezzo a loro opere che nessun altro ha mai compiuto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio. ²⁵Ma questo, perché si compisse la parola che sta scritta nella loro Legge: Mi hanno odiato senza ragione. ²⁶Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; ²⁷e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio”.

Spiegazione del testo

Questo brano contiene un avvertimento e una promessa.

Qual è l'avvertimento di Gesù?

V. 24-25 Gesù ha appena avvertito i discepoli che saranno odiati dal mondo e perseguitati. E qui si dice che questo odio è prima di tutto nei suoi confronti e del Padre. Il mondo che ha odiato Cristo continua a odiarlo nei suoi discepoli. Tale rifiuto da parte del mondo è senza scuse, perché Gesù ha parlato chiaro e ha fatto opere convincenti. I pretesti per il rifiuto possono essere tanti, ma nella realtà si tratta di una sola ragione: il mondo non vuole Dio.

Qual è la promessa di Gesù?

V. 26-27 La consolante promessa della testimonianza dello Spirito.

Il verbo “testimoniare“ evoca il contesto di un processo. Il mondo accusa Gesù; lo Spirito è l'avvocato difensore (questo è il senso di *Paraclito*) che difende Gesù testimoniando la sua verità.

Ma in che modo lo Spirito svolge la sua testimonianza? Lo Spirito difende Gesù nel cuore dei discepoli, spiega loro la fortuna di essere discepoli. In tal modo lo Spirito da una parte li aiuta a superare lo scandalo e lo scoraggiamento cui sono esposti per l'ostilità del mondo e dall'altra renderà possibile la loro testimonianza di fronte al mondo.

Il parroco

Suor Beatriz torna in Messico



Sappiamo che le nostre suore sono diventate tali per il mondo. Per questo dal Messico sono venute qui a Canegrate: lontane dalla famiglia, con una lingua da imparare, con persone da conoscere. L'hanno fatto per Gesù che ha aperto il loro orizzonte a tutto il mondo.

Noi come risposta le abbiamo accolte a braccia aperte come una benedizione di Dio, volendo loro bene, dimostrandolo con la stima, la preghiera e la collaborazione. Ormai fanno parte della nostra famiglia parrocchiale come figure di riferimento per tutte le età, dai bambini ai giovani, fino agli adulti.

Ora, purtroppo, dobbiamo comunicare una notizia che dispiacerà a tutti: che la nostra superiora, Suor Beatriz, ci lascerà per tornare in Messico. La Madre Generale della Congregazione le ha chiesto di tornare in Messico anche per venire incontro al desiderio stesso di Suor Beatriz di stare vicino al papà anziano e gravemente malato. Lei per prima è dispiaciuta di questo distacco, ma le ragioni del cuore che chiedono di onorare il padre e la madre soprattutto in vecchiaia vanno ascoltate e le capiamo benissimo, se abbiamo anche noi dei genitori viventi.

Il saluto avverrà in occasione della festa dell'oratorio, domenica 9 giugno, con la Messa di ringraziamento delle ore 10 in parrocchia, cui seguirà il pranzo di onore in oratorio.

Il giorno della partenza definitiva sarà il 31 luglio. Intanto godiamo della sua presenza col saluto personale, con la partecipazione alle iniziative rivolte a lei e soprattutto assicurando la nostra preghiera. Nessun luogo sarà lontano e ci distanzierà, se lei dal Messico e noi da Canegrate guarderemo nella stessa direzione, cioè pregheremo la stessa Trinità che ci ha fatto dono di un cuore così grande da farci stare dentro le persone amate.

La Madre Generale sostituirà suor Beatriz con una nuova suora che farà da superiora.

Accoglieremo anche lei con affetto, consapevoli che il cammino della nostra parrocchia deve proseguire per quel pezzo di strada che Dio ci concede di fare in compagnia di chi ci mette accanto.

Il mese di maggio

Preghiamo la Madonna per il bene della Chiesa e per la pace nel mondo

Lunedì 27 ore 20,30 S. Messa in chiesa antica

Martedì 28 ore 20,30 Rosario in Via Garibaldi, 144 presso il Centro Anziani

Mercoledì 29 ore 20,30 Rosario in Via Toti presso la cappella del gruppo alpini di S. Vittore Olona

Giovedì 30 Corpus Domini ore 20,30 Rosario in Via Tommaso Grossi, 7 da Zanin Cinzia

Venerdì 31 Visitazione della Beata Vergine Maria ore 20,30 Rosario in chiesa parrocchiale

Oggi la Cresima

Oggi 66 ragazzi della nostra Parrocchia ricevono il sacramento Cresima. E' un momento carico di speranza per il loro futuro. Grazie ai doni dello Spirito Santo, una volta fatta la Cresima, sono abilitati a fare la scelta giusta tra cinque gruppi che cercheranno di conquistarli.

Il primo gruppo è quello di coloro che pensano solo a divertirsi. Per le cose serie ci penseranno un domani. Come se la vita di domani scaturisse da una bacchetta magica e non da ciò che è stato seminato prima.

Il secondo gruppo è quello di coloro che non sanno accettare la realtà così com'è, hanno bisogno di fuggire, di evadere. Scappano sempre da dove dovrebbero stare. E si bruciano nella droga, nell'alcool, nella violenza ...

Il terzo gruppo è quello di coloro che hanno sempre bisogno di inginocchiarsi davanti a qualcuno: al più forte, alla maggioranza, al più ricco, alle mode, anche a Dio stesso, finchè gli fa comodo. E se non ottengono cambiano padrone.

Il quarto gruppo sono coloro che prendono la vita nelle loro mani e se la costruiscono giorno per giorno. In una parola: s'impegnano nel volontariato. Presi, in giro non si lasciano intimidire perché vogliono un mondo più giusto e più bello.

Il quinto gruppo assomiglia al quarto, ma con una cosa in più: vogliono costruire non soltanto per questo mondo, ma per la vita eterna. Hanno uno sguardo più lungo. Per questo accettano come maestro di vita Gesù, per arrivare a vivere per sempre, in compagnia di amici nella fede. Doppiamente presi in giro, non si lasciano intimidire, perchè sanno in Chi hanno posto la loro fiducia.

Una volta cresimati, i nostri ragazzi da che parte staranno? Noi adulti facciamo vedere con il nostro esempio qual è la parte giusta.

Prepariamoci alle votazioni europee



Le parrocchie di San Giorgio su Legnano e Canegrate, unitamente alle ACLI di San Giorgio e Canegrate, organizzano un incontro sull'Europa che vogliamo, prospera e giusta, **giovedì 30 maggio alle ore 21, presso l'oratorio di San Giorgio su Legnano, Via Roma 33.**

L'incontro sarà guidato da **padre Giuseppe Riggio, SJ**, direttore della rivista "Aggiornamenti sociali".

Processione del Corpus Domini



Sarà **domenica 2 giugno** come Unità Pastorale. Inizierà dalla chiesa del Crocifisso a S. Giorgio per concludere nella chiesa parrocchiale di Canegrate, con questo programma: ore 18 S. Messa al Crocifisso - adorazione personale fino alle 20,30 - Preghiera dei Vesperi - processione fino a Canegrate - benedizione eucaristica.

Festa di fine anno della scuola materna G. Gajo

Sabato 1° giugno

Ore 17,30 premiazione coccinelle

Ore 17,45 spettacolo di fine anno

Domenica 2 giugno

Ore 10 S. Messa in parrocchia

Date da segnare

Giovedì 30 maggio: festa del Corpus Domini.

Ore 8,30 Messa in parrocchia e ore 18 Messa a S. Pietro.

Sabato 1 e domenica 2 giugno: Votazioni del C. P. P.

Ore 20,30 processione da S. Giorgio a Canegrate.

Venerdì 7 giugno: festa del S. Cuore di Gesù. Adorazione dopo le Messe delle 8,30 e delle 20,30 in parrocchia.

Sabato 8 giugno: festa dell'oratorio S. Luigi.

Ore 18 Messa in oratorio.

Giovedì 13 giugno: festa di S. Antonio. Nella chiesa di S. Antonio: ore 10,30 S. Messa e ore 20,30 processione.

Sabato 29 giugno: festa dei SS. Pietro e Paolo. Nella chiesa di S. Pietro: ore 18 messa festiva cui segue la processione.



Banfi Renzo



Giovesi Daniel



Ottoboni Pietro
Brandolese Anna



Bellotti Alessandro



Gobetti Jessica



Pederiva Matteo



Casero Deborah



Griggio Marcello



Rabbi Pietro



Cattaneo Aronne



Locatelli Vincenzo



Scordamaglia Umberto



Coltro Annamaria



Lonero Dina



Tovaglieri Simona



Creuso Micaela



Marcolongo M.Grazia



Zanforlini Serena



Feniello Maria



Moggi Elena



Zoccarato Nadia



Fornara Giorgina



Moroni Davide



Fusi Luciano



Mozzoni Carlo

Ecco i candidati del
Consiglio Pastorale
2024

Saranno votati sabato 1 e domenica 2 giugno durante le S. Messe e si potranno esprimere fino a due preferenze.

Parrocchia S.Maria Assunta Canegrate

Elezioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale 2024 scheda elettorale

- L'elettore ha diritto ad esprimere fino a due voti apponendo una "X" nella casella o sul nome del candidato.
- Prima di riconsegnare, piegare con la parte scritta rivolta all'interno.

 Banfi Renzo Giovesi Daniel Pietro Ottoboni e
Brandolese Anna Bellotti Alessandro Gobetti Jessica Pedroni Matteo Casero Deborah Griggio Marcello Raobi Pietro Cattaneo Aronne Locatelli Vincenzo Scordamaglia Umberto Coltro Annamaria Lohero Dina Tovaglieri Simona Crivello Micaela Marcolongo M.Grazia Zanforlini Serena Feniello Maria Moggi Elena Zoccarato Nadia Fornara Giorgina Moroni Davide Fusi Luciano Mozzoni Carlo

L'Arcivescovo:

“Votare per l'Europa è un dovere, sapendo per chi”

L'Arcivescovo, partecipando a un dialogo online promosso dal Cif (Centro Italiano Femminile) affronta e delinea i temi di più stretta attualità.

I valori cristiani dell'Unione

In questo momento drammatico, «dobbiamo affrontare situazioni che mettono in evidenza alcuni interrogativi. C'è un'anima europea, un pensiero ancora europeo?». Domande legittime, specie se si considera che «il pensiero oggi diffuso nel nostro continente è altamente individualista, esattamente il contrario di quello che spinse a edificare l'Europa. È un pensiero liberale che ha l'individuo quale unico centro della valutazione del bene e del male, per cui anche la legislazione europea va nella direzione di dire che, se il centro del mondo è l'individuo, bisogna rendere possibile che si eserciti la tirannia dell'io». Evidente il riferimento a «quella parte che cerca di censurare le manifestazioni del culto perché considera la trascendenza come qualcosa che ostacola una simile realizzazione dell'io. Chi parla di Dio, della Chiesa, dell'anima risulta, infatti, antipatico, ma tutto questo orienta la civiltà europea a quello che sembra un suicidio».

Al contrario, «ciò che ci caratterizza come europei sono la solidarietà e il rispetto della persona, ossia valori respinti in un concetto dell'individuo che non vuole riconoscere da dove venga e dove vada, appunto perché con l'individuo finisce tutto. Però così finisce anche la civiltà». E ciò vale anche per «un modo di pensare ai migranti come invasori che sottraggono benessere agli europei». Una visione – ammette – «un po' fosca, ma realistica».

Poi, un secondo capitolo, riguardante «l'impossibilità di avere una politica estera europea». «Il tema della guerra in Ucraina è stato vissuto, all'inizio, come uno sconcerto, uno smarrimento, per cui l'Europa ha concordato quasi subito sulle sanzioni, poi, sulle armi, ma non è riuscita a immaginare una proposta di pace e di riconciliazione, tanto che la parola d'ordine non è come ricostruire la pace, ma in che modo fermare la Russia. Non so come si possa fare, ma credo che la fiducia nella ragione, nella cultura, un atteggiamento pregiudiziale di stima verso l'altro, potrebbero porre condizioni promettenti per la pace».

Terzo elemento, «la soffocante burocrazia europea sulla rendicontazione, che porta talvolta a rinunciare ai bandi per i finanziamenti offerti dall'Europa», come è successo per alcune Caritas, «perché gli organismi Ue non sanno distinguere tra chi fa il bene e le grandi imprese che fanno commerci e business».

Riformare l'Europa

«Questo è per dire che abbiamo bisogno di riformare l'Europa, di presenze che si facciano promotrici, se non di una rifondazione, di un ripensamento. Le elezioni sono un'occasione e abbiamo la responsabilità di votare. Abbiamo il dovere di portare il seme di bene che ci è stato consegnato per far germogliare frutti promettenti». Come a dire, andare alle urne è un dovere, «ma occorre riconoscere e saper distinguere i candidati e ciò che propongono».

Saper riconoscere i programmi

In primis, riguardo alla dignità di ogni persona che non coincide, certamente, con l'exasperazione dell'individualismo: «L'attenzione alla persona porta alla valorizzazione della dinamica della famiglia come elemento essenziale del benessere delle società, luogo della generazione e del rapporto tra le generazioni. Chi ha a cuore la dignità della persona ha a cuore la famiglia. Un secondo punto che possiamo auspicare è la solidarietà, la vocazione dell'umanità a essere una fraternità tendendo una mano a chi ha più bisogno. Su questo punto tutti i popoli europei devono ammettere ciò che di bene ha fatto l'Europa. Pensiamo ai soldi ricevuti, anche dal nostro Paese, come aiuto nelle emergenze».

La pace

Terzo, il tema della pace «che ha unito Paesi in un continente disastroso, dopo la fine della seconda guerra mondiale, in cui si vide che con la guerra tutto è perduto, per cui andava in tutti i modi scongiurata». Un'Europa dove, invece, «i nazionalismi potrebbero compromettere questo percorso di pace come bene superiore». Per questo bisogna essere fieri del cammino fatto e mettere in evidenza, «più che le difficoltà i vantaggi di essere europei».

«I giovani si sentono europei, sentono di fare parte di una comunità che permette spostamenti di persone per gli studi, per il lavoro. Di fronte a tutto ciò abbiamo il dovere di sensibilizzare la gente all'Europa».



DOMENICA 26 MAGGIO		Es 33,18-23; 34,5-7a; Sal 62; Rm 8,1-9b; Gv 15,24-27	
SS. TRINITA'	S. Maria Assunta	8,30	Per la comunità parrocchiale. CRESIME
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
Lunedì 27 MAGGIO		Es 3,7-12; Sal 102; Lc 4,14-16.22-24	
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Spirito Chiara
	Chiesa Antica	20,30	Messa per deff. Oriani Amerio e Demetrio, Azzani Rosa, Mara, Cristian, Tantone Pietrina, Musazzi Luciano, Antonucci Franco, Meraviglia Gian Carlo e Vignati Mariuccia
Martedì 28 MAGGIO		Es 6,29-7,10; Sal 104; Lc 4,25-30	
B. Luigi Biraghi	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Mariti delle vedove
	S. Colomba	18,00	Messa per deff. Coniugi Testa Eugenia e Vignati Arturo
Mercoledì 29 MAGGIO		Es 11,1-9; Sal 77; Lc 4,38-41	
SS. Sisinio, Martirio e Alessandro e Vigilio	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Meraviglia Rinaldo, Albè Rosita
	S. Antonio	16,00	Messa per deff. Basei Bruno e Valentina
Giovedì 30 MAGGIO		Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17	
SS. Corpo e Sangue di Cristo	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Fam. Calzone Vincenzo e Landro Maria
	S. Pietro	18,00	Messa per def. Zanin Italo
Venerdì 31 MAGGIO		Ct 2,8-14; Sal 44; Rm 8,3-13; Lc 1,39-56	
Visitazione della B. Vergine Maria	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Rigitano Attilio e Cannistrà Raffaella
Sabato 01 GIUGNO		Lv 12,1-8; Sal 94; Gal 4,1-5; Lc 2,22-32	
S. Giustino	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Zanin Italo e De Negri Ottorino e Giancarlo, Bruni Roberto e famiglia, Parini Luigi e Raimondi Lucia, Narcisi Roberto
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni.
	S. Maria Assunta	18.00	Messa Vigilare

Preghiera universale della domenica della Trinità

Ascoltaci, Signore, nostro Dio.

- Perché la Chiesa, guardando alla Trinità, cerchi di vivere la stessa comunione d'amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito santo, preghiamo.
- Perché Palestina e Israele, Russia e Ucraina trovino la via del dialogo e della pace per il bene dei loro popoli, preghiamo.
- Perché i ragazzi che oggi ricevono il sacramento della cresima si lascino guidare giorno dopo giorno dallo Spirito nella vita buona del Vangelo, preghiamo.
- Perché la nostra comunità possa generare il dono di vocazioni al matrimonio e alla vita consacrata, preghiamo.

AVVISI ORATORIO

ORAFEST

Festa dell'Oratorio San Luigi dal 7 al 9 GIUGNO 2024

7 Giugno : Ore 19:00 Torneo Memoria Federica BANFI Basket 3Vs3 Volley

Ore 19:30 Apertura Stand Cucina PER TUTTI!

Invito speciale per la **GRANDE CENA DI CHIUSURA DEI CAMMINI DI CATECHISMO**

Per tutti i bimbi e le loro famiglie

Menu alla Carta per TUTTI Menu Bimbi: Salamella\Wurstel Patatine e Bibita 7€

(prenotazioni tavoli alle catechiste o chiamare ILARIA 3315381021 dopo le 16:30)

PREMIO SPECIALE DEL TAVOLO PIÙ NUMEROSO (TROFEO AMICIZIA)

SERATA RITMO LATINO II :20:30 Animazione con Il grande MAIKOL RODRIGUEZ!! TEAM CUBA.
(sangria 2€ per tutti dalle 21)

8 Giugno :Ore 10:00 Inizio Torneo di Calcio in collaborazione con ASD San Giorgio Ore 12:30 Pranzo

Torneo Memorial Federica BANFI :Basket 3Vs3 Volley

STREET FOOD!

Ore 18:00 S. Messa sul campo dell'ORATORIO :Mandato Animatori e consegna della maglia 2024

ORE 19:00 SPRITZ E PATATINE PER TUTTI 5€ ORE 19:30 APERTURA CUCINA

SERATA: BENVENUTI AL SUD! Menù tipico o Cucina alla Carta

(prenotazioni menu e tavoli a GIULIA 3299744927)

School of Rock 3rd Edition :Ore 20:00 Super concerto di giovani talenti e Band emergenti A cura della Scuola Paganini

9 Giugno: ORE 10:00 S. Messa

ORE 12:30 PRANZO D'ONORE (Prenotazioni Tavoli a Patrizia 3488927903)

ORE 16:00 : Torneo Memorial Federica BANFI Basket 3Vs3 Volley

“PRONTI... VIA!!” :1° GRANDE GIOCO dell'ORATORIO ESTIVO

ORE 19:30 CUCINA APERTA per tutti ALLA CARTA **(Prenotazioni tavoli a FRANCESCA 3926561496)**

ORE 20:45 “CHE FRETTA C'ERA!! Maledetto 9 SERA” Musica dal Vivo Animazione DJ BEA

Per tutta la FESTA: Gonfiabili - giostre - go Kart!

ORATORIO ESTIVO 2024 VIA-VAI
dal 10 giugno al 12 Luglio 2024

APERTE le ISCRIZIONI sul sito della Parrocchia Tutte le info nel volantino scaricabile sul sito

Contatti utili

Parroco: Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825 ✉ barlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

Suore: Beatriz e Gisela ☎ 331 8370766

Segreteria parrocchiale: ☎0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: ☎ 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8:

Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto);

Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento);

Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

🌐 www.parrocchiacanegrate.it 📘 www.facebook.com/oratoriocanegrate

📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J0840433720000000700345



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare

